

AVVISO
Diritto dell'Unione europea
Prova in itinere

Si comunica agli studenti alla fine del ciclo di lezione di Diritto dell'Unione europea, sarà somministrata la prova in itinere.

La data della prova e l'aula saranno comunicati con successivo avviso.

L'accesso alla prova è consentito a tutti gli studenti – frequentanti e non frequentanti.

Per partecipare alla prova è necessario inviare una mail di prenotazione all'indirizzo valentinapetralia@blu.it entro e non oltre sabato 13 dicembre 2025.

Nella mail deve essere indicato il nome e cognome dello studente, il numero di matricola e il corso di studi.

La prova che abbia esito positivo vale ai fini della valutazione dell'esame finale.

Per il superamento della **prova in itinere** lo studente deve studiare le seguenti parti di programma:

N. Parisi - V. Petralia, Elementi di diritto dell'Unione europea, Milano, Le Monnier (Mondadori), 2016, **SOLO** i capitoli I, II, III, IV, V, VI.

Sulla restante parte del programma, lo studente sosterrà l'esame orale nel corso degli appelli ufficiali.

L'**esame finale orale** verterà sulle seguenti parti di programma

N. Parisi - V. Petralia, Elementi di diritto dell'Unione europea, Milano, Le Monnier (Mondadori), 2016, **SOLO** i capitoli VII, VIII, IX, e X.

L'elaborato scritto può essere redatto sia su supporto cartaceo che su supporto informatico (file word) da inviare via mail entro la fine della prova all'indirizzo valentinapetralia@blu.it.

La prova in itinere consiste nella trattazione critica di un caso giurisprudenziale e degli istituti giuridici affrontati nel caso, come nella **TRACCIA-ESEMPIO** che segue

Traccia

Analizzi il candidato la sentenza della Corte di giustizia proposta. Individui il tipo di procedimento all'esito del quale è stata emessa la sentenza proposta. Rediga una trattazione critica del procedimento giurisdizionale individuato.

In particolare il candidato dovrà:

- a) riassumere sinteticamente i fatti di causa su cui la Corte di giustizia è stata chiamata a pronunciarsi, attraverso i dati ricavabili dalla sentenza (individuazione delle parti; dell'oggetto del giudizio; dell'esito del giudizio);
- b) descrivere in maniera critica il procedimento giurisdizionale, facendo gli opportuni riferimenti alle pertinenti norme dei Trattati;
- c) ricostruire la funzione del procedimento giurisdizionale nel sistema dell'Unione europea.